

Caratteristiche Principali

Analizziamo in breve le sue principali caratteristiche software alla data di realizzazione del presente fascicolo:

Riconoscimento utenti. XC2000 permette la registrazione di un massimo di 2000 differenti utenti, ognuno con un codice differenziato o con una chiave di prossimità. Ogni utente può essere abilitato a particolari azioni sul sistema (accensioni e/o spegnimenti totali e/o parziali, accessi a vari livelli di programmazione e/o gestione del sistema, funzionamento limitato a orari particolari ecc.).

Ogni codice utente può essere accompagnato dall'indicazione (nome e cognome) del soggetto che lo possiede. La digitazione di codici falsi viene registrata ed è possibile programmare il massimo numero di codici falsi ammesso e le segnalazioni di allarme conseguenti.

Controllo ingressi. Per il migliore adattamento ai molteplici tipi di rilevatori comunemente utilizzati, presenti e futuri, le linee di ingresso di XC2000 e delle espansioni XESP sono programmabili in una enorme varietà di modi e combinazioni. Esse possono infatti essere programmate come normalmente chiuse, normalmente aperte, bilanciate con e senza tamper, analogiche, inerziali, contaimpulsivi, dirette, ritardate, 24 ore, di allarme parziale, single shot, ecc. ecc.. Ad ogni linea può essere attribuito un nome di 32 caratteri alfanumerici. Ogni linea può essere abbinata ad un indefinito numero di uscite e svolgere compiti di segnalazione di cortesia, inviare segnalazioni di ritardo di ingresso e uscita, controlli di stato linea, preallarmi, allarmi parziali, ecc. ecc.. Lo stato di attivazione di ogni linea può essere pilotato dai 32 mega-gruppi del sistema (vedere sotto), oppure può essere pilotato direttamente dai codici utente o dagli ingressi programmati come input di comando chiave esterna.

Raggruppamenti linee. Per favorire e semplificare la gestione delle linee di ingresso, è possibile raggrupparle in 32 mega-gruppi i quali a loro volta potranno essere più comodamente gestiti dagli utenti del sistema. I gruppi possono avere un nome di 32 caratteri alfanumerici e possono operare gestioni di AND-OR degli allarmi delle linee abbinata a tali funzioni. Per sistemi particolarmente estesi o suddivisi in un grande numero di sezioni indipendenti, è possibile, tramite la sola programmazione, arrivare alla settorizzazione del sistema in fino a 2.000 (duemila) settori differenti, aventi ognuno un indefinito numero di ingressi abbinati, e pilotabili in attivazione e disattivazione dai codici utente o da comandi chiave esterni. Con caratteristiche di questo genere, non esistono limiti alle possibilità di impiego di XC2000: condomini, centri commerciali, alberghi, palazzine uffici, e tutti i casi ove si desiderino le massime possibilità e flessibilità in fase di gestione e settorizzazione. Installando un solo sistema di controllo, avrete l'impressione di averne installati 2.000 completamente autonomi. Lo stato dei settori del sistema può essere segnalato all'esterno, in modo indipendente per ogni settore, tramite le uscite del sistema stesso. Lo stato dei 32 mega-gruppi può inoltre essere visualizzato sul display dei terminali XKB4016 in modo continuativo o solamente dietro digitazione del codice utente.

Timer settimanale. Per la gestione automatica delle attivazioni e delle disattivazioni del sistema, è presente un timer settimanale capace di definire un massimo di 400 variazioni di stato settimanali per i 32 gruppi del sistema. È possibile specificare fino a 100 variazioni annuali (festività, straordinari, ecc.), segnalazioni di avviso accensione automatica, rientri in funzione automatici in caso di disabilitazioni manuali del timer. Ogni gruppo è attivabile e disattivabile dal timer separatamente od in comunione con altri gruppi, senza alcuna restrizione.

Timer delle uscite. Le uscite delle espansioni XSEU sono tutte assoggettabili ad un altro particolare timer, molto potente, in grado di eseguire fino a 5.000 variazioni di stato uscite settimanali. È possibile specificare fino a 1000 variazioni annuali (festività, straordinari, ecc.). Tramite questo timer, XC2000 garantisce la possibilità di gestire gran parte delle automazioni di un edificio sfruttando la sua flessibile architettura di sistema.

Funzione securlux. Per simulare la presenza di persone all'interno degli ambienti protetti, la funzione securlux consente l'attuazione ciclica periodica, in un periodo giornaliero programmabile, di fino a 16 uscite aventi tempi programmabili, normalmente destinate a pilotare luci interne dei locali in modo sequenziale. Dall'esterno, chiunque avrà l'impressione che vi siano persone all'interno che si spostano tra i locali protetti.

Gruppi automatici. In un sistema multiutente, ove ognuno è in grado di agire su un particolare settore, è possibile subordinare l'attivazione della protezione dei settori comuni (es.: garages, rampe di scale, ecc.) all'attivazione dei settori dei singoli utenti. Vi sarà così l'attivazione automatica del settore comune solo in conseguenza all'attivazione di tutti i settori degli utenti abbinati, e viceversa vi sarà la disattivazione automatica del settore comune in conseguenza alla disattivazione di un qualsiasi settore abbinato. XC2000 consente di definire fino ad 8 relazioni tra settori pilota e settori automatici.

Check batterie. Sia la centrale XC2000 che le espansioni XESP (se in funzionamento autonomo con proprio alimentatore) sono in grado di testare l'efficienza degli accumulatori installati isolandosi dalla tensione in arrivo dal loro alimentatore con tempi e frequenze programmabili. Questo costituisce un test molto attendibile sullo stato di carica degli accumulatori di autoalimentazione. Il risultato dei tests viene memorizzato e, in caso di fallimento, è possibile generare varie segnalazioni in uscita.

Stampante. Tramite una linea seriale RS232 è possibile collegare stampanti seriali alla XC2000 (es: la nostra stampante termica MICROPRINTER) per la registrazione degli eventi su supporto cartaceo. Varie modalità e tempi di stampa sono programmabili.

Controllo alimentazioni. Sia la XC2000 che le espansioni XESP sono dotate di efficienti procedure di controllo sullo stato delle alimentazioni di rete e batterie. Sono programmabili le tensioni minime e massime consentite per tutte le alimentazioni del sistema e sono programmabili differenti segnalazioni di uscita per ogni differente anomalia di

tensione. Tutte le variazioni di stato delle alimentazioni vengono registrate nella capacissima memoria storica della XC2000.

Controllo fusibili. Sia la XC2000 che le espansioni XESP sono dotate di controllo sullo stato dei loro fusibili di protezione con varie possibilità di segnalazioni esterne di anomalia.

Controllo guasti. Varie possibilità di guasto sono continuamente monitorate (guasto XC2000, espansioni XESP e XSEU, terminali XKB4016, modem XMODEM) con la possibilità di segnalazioni esterne differenziate.

Funzione ronda/rapina. È possibile la disattivazione momentanea di settori in conseguenza alla digitazione di codici ronda o al riconoscimento di chiavi esterne. La riattivazione può essere comandata o automatica dopo tempi programmabili. È possibile inoltre definire percorsi antirapina e temporizzazioni di time-out segnale rapina.

Ora legale. XC2000 adatta automaticamente il suo orologio di sistema all'ora legale. È inoltre possibile variare i periodi annuali di inizio/fine ora legale e il numero di ore.

Variazione di stato da chiavi esterne. In alternativa al pilotaggio dei vari settori (gruppi) da codice utente, è possibile variare lo stato totale o parziale del sistema tramite chiavi o sistemi esterni. Ogni linea di ingresso di XC2000 e delle espansioni XESP può essere adibita a tale scopo, con abbinamento programmabile ai settori del sistema o pilotaggio diretto delle linee di ingresso.

Attivazioni manuali. È possibile per l'utente abilitato inibire alcune delle funzioni di XC2000 quali i timers, la funzione securlux, le segnalazioni di cortesia, ecc. ecc., senza doverle obbligatoriamente sprogrammare, consentendo così la successiva riabilitazione senza bisogno di interventi tecnici.

Lingua. Le diciture sui display dei terminali sono disponibili in italiano ed in inglese, secondo la programmazione. Altre lingue sono disponibili su richiesta.

Indispensabile in un moderno sistema di controllo e gestione allarmi è la memoria storica, la possibilità cioè di ricordare e poter ricostruire gli eventi accaduti al sistema. Anche in questo XC2000 non teme confronti. Essa viene fornita di base con una profondità di memoria massima di 10.922 eventi espandibili fino ad un massimo di 32.766 con l'aggiunta di due chip di memoria opzionali. In altre parole, ipotizzando una registrazione media di 10 eventi/giorno, si parte con la memoria sufficiente a registrare 3 anni circa di funzionamento per arrivare a 9-10 anni. Il tutto adeguatamente reso indipendente dall'assenza di alimentazioni grazie ad una apposita circuiteria di backup. Naturalmente, la memorizzazione è progressiva e ciclica, cioè una volta arrivata alla fine dello spazio massimo di memoria disponibile, viene riscritto l'evento più vecchio registrato.

La memoria storica di XC2000 non è superiore solamente per la quantità di eventi memorizzabili, ma anche per la qualità delle registrazioni. Ogni evento viene infatti memorizzato con una serie di importanti informazioni a corredo, informazioni che possono risultare determinanti per la soluzione di un problema o l'individuazione di un'anomalia. Gli eventi registrabili (in continuo aumento) sono:

Variazione di stato settori da codice utente (con indicazione utente, terminale XKB4016 interessato, stato risultante del sistema).

Allarme linee di ingresso (con indicazione linea interessata e tensione analogica letta al momento dell'allarme), sia per la XC2000 che per le espansioni XESP.

Allarmi guasto o apertura periferiche o terminali (con indicazione della periferica o del terminale).

Digitazione codice errato (con indicazione del terminale e del codice digitato).

Allarme max numero codici errati.

Sovratensione, sottotensione e ritorno alla normalità delle tensioni di alimentatore e di batterie (con indicazione del valore analogico di tensione registrato) sia per la XC2000 che per le espansioni XESP.

Inizio e fine test accumulatori (con indicazione delle tensioni lette e della durata) sia per la XC2000 che per le espansioni XESP.

Digitazione di codice per sola registrazione presenza (con indicazione dell'utente e del terminale).

Variazioni di stato da timer (con indicazione dello stato del sistema).

Variazioni di stato da chiavi esterne (con indicazione dello stato del sistema e dell'ingresso di controllo interessato).

Allarmi di prova, di tamper e registrazioni impulso linee (con indicazione linea e tensione analogica letta). Sia per la XC2000 che per le espansioni XESP.

Autovariazione dello stato dei vari gruppi automatici (con l'indicazione di stato del sistema).

Interruzione e ripristino fusibili (con l'indicazione della tensione analogica letta). Sia per la XC2000 che per le espansioni XESP.

Disattivazioni e riattivazioni settori ronda (con indicazione utente o input chiave interessato e stato sistema).

Segnalazioni rapina (con indicazione utente o input chiave interessato).

Ed altri ancora.

Naturalmente, la registrazione di ogni evento comprende giorno, mese, anno, ora, minuti e secondi.